

2315

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmetta. Sett. IX
Ref. ALBO
il 16 aprile 2009
Il Resp. del servizio
L'istruttore Amministrativo
Avv. Serratore
Michele Scarpulla



CITTA' DI RAGUSA SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro
Generale n. 801

In data: 10 APR. 2009

N. 106 SETTORE IX

Data 01/04/09

OGGETTO: Trasloco dell'arredamento del Consiglio di quartiere di Ragusa Centro.
Importo complessivo €.1.800,00

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL 2009 CAP. 1682.0 FUN. 09 SERV. 02 CS INTERV. 03 CI IMP. 6936,6000 0%

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilanove, il giorno UNO
del mese di Aprile, nell'ufficio del settore IX, il
Dirigente, Ing. Michele Scarpulla, ha adottato la
seguente determinazione:

PREMESSO

Che con lettera prot. 21086/339/I del 12/03/2009 il Dirigente del Settore 1 si dispone il trasferimento del consiglio di Circoscrizione di Ragusa Centro dalla sede di Viale Sicilia alla sede di Via Ecce Homo 98;

A seguito delle indicazioni di cui sopra, l'ufficio ha predisposto un foglio patti e condizioni con il quale si adempie alla richiesta di trasferimento;

Per tanto è stato predisposto un foglio patti e condizioni che prevede una spesa complessiva di €. 1.800,00 per il trasferimento del consiglio di circoscrizione di Ragusa centro;

Visto il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture emanato con D.L. 163 del 12/04/2006.

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 08-11-2007 che ha per oggetto il Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione di lavoro e per la costituzione e tenuta degli operatori economici, dalla quale si evince all'art. 8 comma 5 che per importi inferiori a €.5.000,00 si può prescindere da preventivi, tenendo conto dell'elenco degli operatori economici, pertanto si ritiene di avvalersi di fornitori di fiducia quale la ditta "Edilizia e Dintorni di Biazzo Giorgio Via L.Nicastro 81 RAGUSA."

Che In funzione delle somme assegnate con il Bilancio 2008 si ritiene di dover impegnare per i secondi due mesi del 2009 la somma di €.1.800,00 rientranti nei 2/12 dell'intero importo assegnato con il Bilancio 2008

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 15 comma 2° del vigente Regolamento di contabilità Comunale che consente al Dirigente di provvedere, di norma, all'utilizzo dei fattori produttivi con "Determinazioni" osservando le formalità di cui all'art.17 comma 1,2,3 e 4 dello stesso Regolamento;

VISTO l'art.47,comma 1,lett."D" dello statuto di questo Comune, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Bollettino Uff. della Regione Siciliana n°26 del 22/05/93;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Settore Ragioneria in ordine alla copertura finanziaria;

PRESO ATTO che il suddetto parere costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

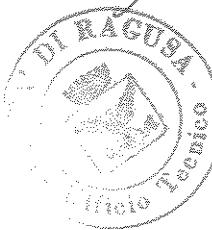
CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

DETERMINA

- 1) Approvare il foglio patti e condizioni avente per oggetto trasloco dell'arredamento del Consiglio di quartiere di Ragusa Centro.
- 2) Affidare alla ditta Edilizia e Dintorni di Biazzo Giorgio Via L.Nicastro 81 RAGUSA l'intervento di cui all'oggetto per una spesa complessiva di € 1.800,00 di cui € 1.500,00 per l'intervento ed € 300,00 per IVA; *2508.2*
- 3) Impegnare la somma complessiva di € 1.800,00 iva compresa al Cap. [1682.0] Funz. 09 Serv. 09 Interv. 09 -Bil.2009, imp. 683% liq uid. 288% *[1682.0]* *09* *683%* *288%*
- 4) Si dà atto che non vengono superati i 12mi dello stanziamento assestato dell'ultimo bilancio approvato.

IL DIRIGENTE SETTORE IX
(Ing. Michele Scarpulla)



Partie integrante:
Togliere, polli e candi fici.

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: ASSESSORE AI LL.PP. - RAGIONERIA

Visto:
Il Dirigente del 1 Settore
Ragusa, il 09-04-2009
Per presa visione:
Il Direttore Generale
Ragusa, il

Il Segretario Generale
Il Sindaco

IL DIRIGENTE SETTORE IX

ING. MICHELE SCARPULLA



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Si attesta la copertura finanziaria.

Ragusa...09/04/08.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa...21/APR/2009

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO COMUNALE~~
(Ucitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal...21 APR 2009 al...27 APR 2009.

Ragusa...28/APR/2009

IL MESSO COMUNALE

U.S. decreto
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 801 del 10 APR 2000



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



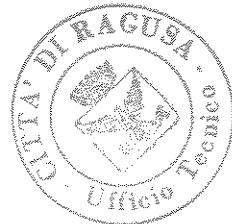
SETTORE IX

Decoro urbano – Manutenzione e gestione infrastrutture
P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676560-Fax 0932 676560-cell.348/7352418
E-mail f.civello@comune.ragusa.it

OGGETTO: Trasloco dell'arredamento del Consiglio di quartiere di Ragusa Centro.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

L'ISTRUTTORE TECNICO
(geom. Franco Civello)



IL DIRIGENTE
(Ing. Michele Scopellita)

Art. 1
Oggetto dell'appalto

Il presente foglio patti e condizioni disciplina il trasloco dell'arredamento del Consiglio di quartiere di Ragusa centro dalla sede di Viale Sicilia alla nuova sede di Via Ecce Homo 98.

Art. 2
Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio di trasloco ammonta a €.1.800,00 di cui €.1.500,00 per lavori e €.300,00 per IVA.

Nel prezzo si intendono compresi tutti gli oneri derivanti alla Ditta assuntrice dalla accettazione del presente foglio patti e condizioni.

Art. 3
Designazione sommaria delle opere

L'intervento oggetto del presente appalto, può essere riassunto come appresso:

Trasloco del seguente arredamento e materiali vari:

n° 3 scrivanie
n° 2 cassettiere
n° 4 armadi
n° 19 sedie
n° 4 attaccapanni
n° 2 tavoli
n° 1 fotocopiatrice
n° 1 computer

Vari materiali di cancelleria, tutte le carpette presenti negli armadi e alte minutaglie
Smontaggio dell'insegna esterna

Nel prezzo si intende compreso lo smontaggio dei tavoli e degli armadi per il passaggio nei nuovi locali di Via Ecce Homo, il loro rimontaggio e posizionamento nel posti che verranno indicati dal responsabile del servizio.

Art. 4
Oneri

Il trasloco dovrà prevedere lo smontaggio, il carico, il trasporto, lo scarico, ed il rimontaggio di tutte le scaffalature, armadi e varie attualmente presenti nei vari uffici e dovranno essere posizionati nei nuovi locali secondo le indicazioni del responsabile dell'ufficio tecnico incaricato di coordinare le suddette operazioni.

Le operazioni di trasloco, le cui priorità delle varie fasi saranno indicate dall'Amm.ne, dovranno avere inizio entro gg. 15 dalla data di aggiudicazione, fermo restando diverse esigenze da parte dell'Amministrazione.

Il tempo utile per la ultimazione dei lavori è fissato in gg. Tre dall'inizio del trasloco.

Fra la varie fasi, per esigenze proprie, l'Amm.ne potrebbe sospendere momentaneamente le operazioni di trasloco senza che l'impresa possa avanzare pretese di indennizzi o risarcimenti vari. Gli uffici interessati dovranno assistere alle operazioni di trasloco, garantendo un costante controllo sulle operazioni di smontaggio e rimontaggio dei mobili.

Art. 5
Consegna del lavoro

Alla notifica della avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Municipale, la Ditta assuntrice dovrà entro 15 giorni procedere all'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione da parte del Responsabile del servizio.

Art. 6
Ordine da tenersi nello sviluppo delle forniture

La Ditta svilupperà le consegne nel modo che crederà più conveniente per darle compiute entro il termine stabilito dagli articoli 5 e 7, coordinandole con i lavori previsti negli oneri di cui all'art. 4. In ogni caso i lavori di trasloco non dovranno essere lasciati in condizione di pericolo per l'utenza durante lo svolgimento dei lavori.

L'Amministrazione fa salva la facoltà di modificare l'ordine e il calendario di esecuzione dei lavori in base a quanto fosse imposto dalle circostanze. Il Responsabile del servizio avrà inoltre facoltà insindacabile di sospendere in qualsiasi momento una parte o anche tutti i lavori in corso di esecuzione, sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità non prevedibili. Il Responsabile del servizio ne informerà immediatamente, con comunicazione scritta e motivata, la Ditta che non potrà avanzare eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta non previsti dal presente capitolo.

Art. 7
Tempi utili per dare compiute la fornitura – Penale – Proroghe

Il periodo utile per dare perfettamente compiute e utilizzabili tutte le forniture oggetto dell'appalto è stabilito in giorni tre (tre) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione, così come indicato nel precedente art.5.

La locuzione "giorni consecutivi" è da intendersi nel senso che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio delle forniture o di interruzioni durante la esecuzione delle stesse per qualsiasi motivo, fatta eccezione per le sospensioni ordinate dal Responsabile del servizio.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione delle forniture rispetto alla scadenza del periodo utile come sopra stabilito, la Ditta soggiacerà ad una penale di € 50,00 (euro cinquanta), fermo restando il diritto per l'Amministrazione appaltante di rivalersi delle maggiori spese e danni derivanti dal ritardo stesso.

Qualora tuttavia si verificassero circostanze del tutto particolari, sarà facoltà dell'Amministrazione di concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe sul periodo utile per la ultimazione delle forniture dietro richiesta scritta e motivata della Ditta.

La data di effettiva ultimazione del servizio risulterà da apposito verbale che il Responsabile del servizio, dopo gli accertamenti del caso, stilerà al completamento dei lavori di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

Art. 8
Danni per cause di forza maggiore

I danni dipendenti da causa di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 14 del Capitolato Generale (D.M. 19/04/2000 n.145 e dall'art.139 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Si fa presente che per causa di forza maggiore si intendono anche scioperi di categoria e pubbliche calamità e non sarà considerata forza maggiore la mancanza, per qualsiasi ragione, di materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Art. 9
Eventuali lavori non previsti

La Ditta esecutrice non può per nessun motivo introdurre variazioni di sorta nella esecuzione del servizio senza averne ricevuto l'ordine da parte del Responsabile del servizio; in caso contrario la Ditta non potrà pretendere alcun aumento di prezzi o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuta ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del servizio riterrà opportuno di ordinare, nonché risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza nei quali la Ditta dovrà sollecitamente prestarsi a richiesta anche verbale da parte del Responsabile del servizio. In questi casi l'Amministrazione potrà tuttavia sospendere l'esecuzione dei lavori ordinati d'urgenza, pagando alla Ditta le spese per i medesimi già sostenute all'atto della sospensione.

Art. 10
Pagamenti

Alla Ditta esecutrice verrà corrisposto il pagamento dei lavori in una unica soluzione al raggiungimento dell'importo d'appalto. L'importo verrà liquidato all'emissione da parte del Responsabile del servizio del verbale di regolare ultimazione dei lavori previsti e oggetto dell'appalto, di cui all'art.3 del presente Foglio Patti e Condizioni. Nel caso in cui, fra le varie fasi del trasloco, dovesse essere necessario sospendere i lavori per un periodo maggiore di 30 gg., si potrà procedere al pagamento di un acconto dei lavori corrispondente al lavoro eseguito.

La liquidazione della somma spettante avverrà tramite mandato del Tesoriere entro 30 gg dalla presentazione della fattura.

Art. 11
Osservanza delle Leggi

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Foglio Patti e Condizioni e dal contratto, l'esecuzione del servizio è soggetto alla legislazione vigente in materia di pubbliche forniture D.L. 163/07 ed in particolare al Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori approvato con delibera di C.C. n°66 del 08/11/2007 e di quanto altro anche se non richiamato nel presente foglio patti e condizioni.

Art. 12

Si fa obbligo, alla ditta aggiudicataria, di prelevare quanto indicato all'art.3, compresi gli atti e i fascicoli contenuti nelle scaffalature, con la massima attenzione, in quanto gli stessi, dovranno essere risistemati, in maniera integra e funzionanti, esattamente come all'origine, salvo diversa richiesta degli uffici interessati.

Art. 13

La fornitura sarà aggiudicata in favore della ditta che avrà offerto il preventivo più basso .

Art. 14

L'importo dell'appalto di cui all'art. 2 del presente capitolato, sul quale la ditta offrirà il ribasso d'asta, si intende comprensivo di ogni onere inclusi quelli assistenziali, previdenziali, spese generali e utile di impresa.